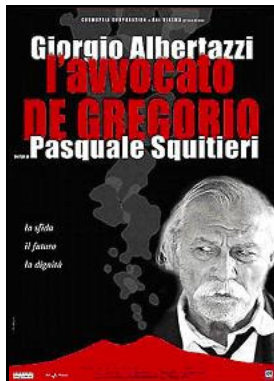


**PROGRAMMAZIONE SPECIALE PER LE SCUOLE
 62° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI SALERNO**

**CINEMA AUGUSTEO SALERNO
 10-15 Novembre 2008**

<p>Lunedì 10 novembre</p> <p>ore 9:00 - Sezione Riflessioni: IN NOME DEL FIGLIO</p> <p>ore 11:00 - Sezione Attualità: MAR NERO</p>	<p>Martedì 11 novembre</p> <p>ore 9:00 - Sezione Reportage:</p> <ul style="list-style-type: none"> • DOPPIO GIOCO • UNO VIRGOLA DUE <p>ore 11:00 - Sezione Cinema & Ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • COSTA D'AMALFI • SE VIVO QUI IL MOTIVO C'E' • LEZIONI DI MARE 	<p>Mercoledì 12 novembre</p> <p>ore 9:00 -Sezione Cartoons I GLADIATORI A seguire LEZIONI DI MARE</p> <p>Ore 11:00 - Sezione Attualità SEMPLICEMENTE NOI <i>Segue dibattito con don Luigi Merola ed il regista Attilio Rossi</i></p>
<p>Giovedì 13 novembre</p> <p>ore 9:00 - Sezione Film Storici: HOTEL MEINA</p> <p>ore 11:00 - Sezione Film Storici: LIBERARSI</p>	<p>Venerdì 14 novembre</p> <p>ore 9:00 - Sezione Attualità: SONETÀULA</p> <p>ore 11:00 - Sezione Attualità: NIENT'ALTRO CHE NOI <i>seguirà incontro con Philippe Leroy</i></p>	<p>Sabato 15 novembre</p> <p>ore 08:30 - Sezione i Grandi del Cinema: L'AVVOCATO DE GREGORIO <i>seguirà incontro con il regista Pasquale Squitieri</i></p> <p>---</p> <p>ore 11:30 - Incontro con <i>Giuliano Sangiorgi (Negramaro)</i></p> <p>ore 12:30 - Sezione Commedia: VIAGGIO IN ITALIA - UNA FAVOLA VERA</p>

SCHEDE FILMS FILM IN CONCORSO



Sezione i Grandi del Cinema

L'avvocato De Gregorio

Regia: Pasquale Squitieri Con: Anna Tognetti - Ciro Capano - Ernesto Mahieux - Gabriele Ferzetti - Giorgio Albertazzi - Giuseppe De Rosa
 Anno: 2002 - Durata 97 minuti

L'avvocato De Gregorio è un relitto del passato. Costretto ad abbandonare il tribunale a seguito di un tentativo di truffa operato per salvare il figlio malato, si lascia vivere in uno scalcinato palazzo di Spaccanapoli odiando tutto quel che gli sta intorno. L'incontro con Nunziatina, che si prostituisce a seguito della morte del marito, e la scoperta che quest'ultimo era rimasto vittima di un incidente sul lavoro mascherato da sciagura stradale, lo convinceranno a tornare alla professione. Ritroverà così anche la propria dignità umana. Squitieri non è proprio un regista famoso per la leggerezza del tocco, e il suo ultimo film non fa che confermarlo. Abuso di primi piani di pretta matrice televisiva, sciatterie formali piuttosto evidenti, script non indegno delle sceneggiate d'antan (del resto siamo a Napoli...) e, quel che è peggio, un populismo roboante più adatto a un talk show che a una pellicola. Fortunatamente Albertazzi, capace di passare senza sforzo dalla laidezza al sublime, vale il film e anche qualcosa di più.



Sezione Attualità

Mar Nero

Regia: Federico Bondi
 Anno: 2008 Durata: 90 minuti.
 Prodotto in Francia, Italia, Romania.

"Mar nero" del fiorentino Federico Bondi ha lasciato il segno alla 61esima edizione del Festival del Cinema di Locarno, unico film italiano del concorso internazionale, ottenendo tre premi, tra cui migliore attrice a Ilaria Occhini, con grande successo di pubblico e di critica. La Toscana ha quindi un nuovo autore, a dimostrazione della vena creativa che da qualche tempo sta fiorendo tra i giovani toscani. Si tratta di una storia tutta al femminile sullo sfondo delle colline fiorentine, nata dai ricordi del giovane regista Federico Bondi, sulla nonna Gemma, e sulla sua badante rumena Angela. Due donne quindi, un'anziana da poco rimasta vedova, e una giovane da qualche mese in Italia, entrambe sole, inconsapevolmente in cerca l'una dell'altra. Gemma rivede nella vicenda di Angela la sua gioventù nell'Italia del dopoguerra e rivive, attraverso la determinazione della ragazza a mettere da parte i soldi per avere un bambino, la sua vita fatta di sacrifici per far studiare il figlio Enrico. Angela e Gemma, inizialmente così diverse, si scoprono simili e si legano in un rapporto apparentemente idilliaco. Finché non irrompe, violento, un tragico imprevisto... L'interpretazione di Ilaria Occhini è valsa il *pardo d'oro* e come ha commentato l'attrice: "Appena ho letto la sceneggiatura scritta dal regista e da Ugo Chiti, mi ha subito conquistato. E' una storia molto bella, raccontata in maniera straordinaria, con dentro un grande desiderio di vita." Il film, prodotto da Francesco Pamphili per la Film Kairos in collaborazione con Rai Cinema e Mediateca Regionale Toscana Film Commission, in coproduzione con HiFilm (Romania) e Manigolda Film (Francia), dopo aver conquistato Locarno si appresta a conquistare il pubblico, uscirà infatti nelle sale tra fine Ottobre e i primi di Novembre.



Sezione Reportage

Doppio Gioco

Film documentario coprodotto da Rai Fiction e "Magnolia", nato da un'idea del produttore Claudio Canepari e del giornalista Salvo Palazzolo, che firmano la sceneggiatura assieme allo scrittore Piergiorgio Di Cara, a Riccardo Mosca e Andrea Vicario. Regia di Riccardo Mosca e Andrea Vicario.

I boss più vicini a Bernardo Provenzano, quelli veri, sono i protagonisti di una docu-fiction sui rapporti fra mafia, politica e imprenditoria. Gli uomini di Cosa Nostra ci conducono fino alla clinica dell'insospettabile Michele Aiello, il re Mida della sanità privata siciliana. Cosa fanno lì? Oggi, per la prima volta dopo i processi e le sentenze, abbiamo la possibilità di introdurci in quelle stanze e scoprire un mondo ancora per molti versi segreto. Il film racconta la difficile indagine condotta dalla Procura antimafia di Palermo e dai carabinieri a Bagheria, la roccaforte per decenni del capo di Cosa Nostra arrestato l'11 aprile 2006, e ricostruisce le attività "illecite" di un insospettabile, Michele Aiello, che poco a poco le indagini scopriranno essere al centro di una terribile trama di infedeli all'interno delle istituzioni. Per la prima volta, si ricompone la rete riservata che si muoveva attorno ad Aiello, per cercare di carpire notizie dalle indagini antimafia: professori universitari, medici affermati, prestigiosi manager e uomini delle istituzioni, tutti inseriti nei gangli vitali della società. Il tutto nei luoghi dove veramente i protagonisti si muovevano: la troupe di «Doppio gioco» è entrata nella clinica Villa Santa Teresa, nel palazzo di giustizia di Palermo e nel Parlamento regionale, lì dove le talpe dell'antimafia agivano. Le ricostruzioni sono commentate dagli investigatori dell'Arma che hanno condotto quell'indagine poi giunta a un processo: la requisitoria dei pm Michele Prestipino, Maurizio De Lucia e del procuratore aggiunto Giuseppe Pignatone spiega che questa «non è stata semplicemente un'inchiesta sulle talpe nell'antimafia, ma sulla zona grigia delle complicità di Cosa nostra».



Sezione Reportage

Uno virgola Due

Regia: Silvia Ferreri

musica: Ziringaglia, Daniele Sepe

Anno: 2005 Durata: 53 minuti

L'Italia da anni è il paese con la più bassa natalità al mondo, un paese in via d'estinzione. Una specie in via d'estinzione. L'autrice srotola il filo della sua storia familiare, dalle sue antenate alle sue sorelle, e segue, attraverso le loro vite, l'abbassamento dell'indice della natalità italiana dal 1900 al 2005. Oggi la situazione è grave e il problema comincia ad essere evidente. Le donne italiane hanno in media poco più di un figlio a testa, per la precisione uno virgola due. Quali sono le ragioni? Parlando con le donne, l'autrice ne scopre molte, ma la ragione principale è che l'Italia non è un paese pronto a sostituire la figura della «madre» con quella della «madre lavoratrice».



Sezione Cinema & Ambiente

Lezioni di mare

di Enzo INCONTRO e Giovanni DI MARIA

prod. Videoscope

Leo GULLOTTA (voce di Alfio), Simona INCONTRO, Enzo MAIORCA,

Anna INCONTRO, Marco ADRIOLO

corto (40 - dvd - 26m')

Lea, una bambina delle medie, sta seguendo una lezione di scienze. L'insegnante spiega alcuni elementi di biologia marina. Lea inizia a fantasticare e disegna un pesce, un cerniotto, che si anima: il foglio del quaderno di Lea si trasforma in un ambiente marino alquanto degradato nel quale il cerniotto è costretto a vivere. Il cerniotto spiega e mostra alla bambina tutte le difficoltà che incontra nel suo habitat difficile. Il giorno dopo Lea va al mare con la sua famiglia e nel corso di una passeggiata lungo una scogliera avere la presenza di Alfio che la chiama e le parla, spiegandole come si trovi in grave pericolo a causa di un pescatore subacqueo che vuole catturarlo. Quasi magicamente Enzo, un grande Sub amante del mare e della natura, sta ascoltando il dialogo tra Lea ed Alfio, Enzo e Lea decidono di aiutare Alfio e salvarlo dal pescatore. Enzo insegnerà a Lea ad andare sott'acqua con maschera, muta, pinne e respiratore. I due esploreranno il mare alla ricerca di Alfio e anche con l'aiuto di due sommozzatori della riserva marina, riusciranno a salvarlo. Alfio potrà così vivere felice in un ambiente sano e protetto.



Sezione Cinema & Ambiente

Costa d'Amalfi

a cura di Fausto DI LORENZO e Mariolina SESSA

Prod. Digital Film

Itinerario Turistico alla scoperta della Costiera Amalfitana



Sezione Cinema & Ambiente

Se vivo qui il motivo c'è

a cura di Fausto DI LORENZO e Mariolina SESSA

Prod. Digital Film

La soglia del Cilento. Circa sessantacinquemila ettari di terra che comprende 15 comuni, con una natura quasi intatta con grotte e sorgenti.



Sezione Comics e Cinema

Gladiatori

Regia Maurizio Forestieri Sceneggiatura E. Buccaccio, A. Sermoneta, M. Beretta Animazione Studio Sek Musica Francesco De Luca - Alessandro Forti Produzione Rai Fiction, Mondo Tv
Produttore Esecutivo Marco Marcolini Produttore Mondo Tv

Impero Romano, ultimi anni del regno del saggio Adriano. E' un momento incerto: l'imperatore è vecchio e malato e uomini ambiziosi si contendono il potere. Suo nipote Marcus è ancora giovane e in molti hanno interesse perché non giunga alla maggiore età. Fra questi Canidia, malvagia sacerdotessa di Anubi. Adriano indice un torneo gladiatorio senza precedenti, che si svolgerà nei luoghi delle sette meraviglie del mondo antico. Premio finale la mano della figlia Domizia e l'Impero. Intanto Ali, ragazzino orfano allevato dalla leonessa Mami, dovrà superare dure prove per scoprire la verità sul suo passato.



Sezione Riflessioni

In nome del figlio

Regia: Alberto Simone. Con: Lorenza Indovina e David Coco
Prodotto da: Dauphine Film Company e Rai Fiction Genere: Drammatico
Format: TV Movie Autori: Alberto Simone, Fabrizio Bettelli

"In nome del figlio" è un film per la televisione tratto dalla storia vera di Gianluca Sciortino, un bambino di dieci anni che nel novembre 1992 andò improvvisamente in coma a causa di un'emorragia cerebrale. Ma è soprattutto la storia di una madre che non si è mai rassegnata all'evidenza clinica della morte apparente e che per quaranta giorni ha vissuto e lottato, accanto a suo figlio, nella sala di rianimazione di un ospedale romano. Ed infine, un liettissimo fine, è la storia di un miracolo, di un improvviso risveglio, in una notte di Natale, sulle note di una canzone di Antonello Venditti.



Sezione Film Storici

Hotel Meina

Un film di Carlo Lizzani. Con Benjamin Sadler, Ursula Buschhorn, Danilo Nigrelli, Marta Bifano, Federico Costantini, Ivana Lotito, Buse Butz,
 Genere Drammatico
 Durata 110 minuti.

Tutto inizia nel 1953 sul Lago Maggiore, dove una ragazza si tuffa nei tragici ricordi di dieci anni prima. Quando, ancora adolescente, Noa (questo il nome della fanciulla) viveva lì con la sua famiglia all'hotel Meina, hotel di proprietà del padre, ebreo con passaporto turco e quindi cittadino di un paese neutrale. Subito dopo l'annuncio dell'armistizio dell'8 settembre tra gli Alleati e l'Italia, la vita di Noa, della sua famiglia e di tutti gli ospiti dell'albergo viene sconvolta dal brutale arrivo di un plotone delle SS, che rinchioda gli ebrei costringendo tutti a una settimana di terrore e attesa. Drammaticamente combattuti tra il desiderio di fuga e la speranza della fine della guerra, i prigionieri vivranno un'assurda settimana chiusi in questa lussuosa gabbia di paura e dolore che è l'Hotel Meina. Tratto dal libro di Marco Nozza, a sua volta ispirato a fatti tragicamente e realmente accaduti, Hotel Meina porta avanti l'indagine di Carlo Lizzani sulla storia italiana, in particolare su fascismo e antifascismo, con un'attenzione e un notevole rispetto (che mai sconfinava nella retorica) per la memoria delle vittime. Il regista del letterario Fontamara e del manifesto partigiano Achtung! Banditi! pecca proprio però nell'eccessiva adesione al testo letterario, aggiungendo ben poco pathos, personalità ed emotività ai fotogrammi di questa tragedia umana. L'impressione è quella del compito svolto con cura e buone intenzioni, che non riesce però mai a sollevarsi dal didascalismo didattico da fiction televisiva, nemmeno quando si sofferma sull'amore spezzato della protagonista o quando si immerge - letteralmente - nel catartico ma freddo "bagno di ricordi" finale di Noa. Due stelle per l'impegno.



Sezione Film Storici

Liberarsi (figli di una rivoluzione minore)

regia: Salvatore Romano. Con: Roberto Zibetti, Daniela Fazzolari, Gaetano Amato, Rosa Pianeta, Giuseppe Zeno, Monica Guerritore, Francesco Vitiello, Giacomo Battaglia
 Anno: 2008 - Durata: 90 minuti

Pietro è un giovane giornalista, di origini italiane, che vive a Toronto. Alla morte della madre, torna a Reggio Calabria per seppellirla accanto al padre, Antonio, morto quando lui era appena nato. In Calabria conosce gli amici dei genitori e scopre che il padre è morto durante la rivolta di Reggio Calabria del '70. Rivolta scoppiata per rivendicare il diritto della città dello stretto ad essere capoluogo di regione ed ad avere un adeguato sviluppo economico. Questa verità a lui sconosciuta fino a quel momento, gli fa decidere di rimanere in Italia per indagare sulle vere ragioni della morte del padre. Attraverso l'amicizia con Alba, una giovane bella ragazza, figlia del migliore amico del padre, ed alle notizie fornitegli da Maria, una donna dal passato tumultuoso, Pietro inizierà il suo viaggio nel passato, alla scoperta di quella verità che sconvolgerà la vita di tutti i personaggi.



Sezione Attualità

Sonetàula

Regia: Salvatore Mereu. Con Francesco Falchetto, Manuela Martelli, Lazar Ristovski, Antonio Crisponi, Serafino Spiggia, Giuseppe Cuccu, Giselda Volodi. Genere Drammatico
 Durata: 157 minuti Anno: 2007

Sardegna tra il 1937 e il 1950. Sonetàula è un servo-pastore che ha il padre al confino e cresce con il nonno e lo zio Giobatta. A diciotto anni il ragazzo reagisce a un affronto uccidendo il gregge del provocatore. Non risponde alla chiamata dei carabinieri, sceglie la latitanza e diventa bandito: assalti stradali, omicidi, vita randagia da fiera inseguita, paura, solitudine, e infine la vendetta sull'uomo che aveva incolpato il padre di un delitto non commesso. Il destino di Sonetàula si intreccia con quello di Maddalena, cresciuta in casa, sempre amata, e di un altro ragazzo, Giuseppino, che ha fatto una scelta diversa allontanandosi dal richiamo della tradizione.



Sezione Commedia

Viaggio In Italia - Una Favola Vera

Regia: Paolo Genovese, Luca Miniero
 Cast: Antonio Catania, Licia Maglietta, Francesca Inaudi, Paolo Hendel, Gianni Ferreri, Claudio Amendola, Veronica Pivetti, Nino Frassica, Giorgio Colangeli, Vittoria Belvedere, Rosalia Porcaro, Stefano Sarcinelli, Sebastiano Somma
 Durata: 01:30 Genere: Sociale, Commedia

Piero e Chiara sono stati sposati ma, a causa di differenze inconciliabili tra di loro, si sono separati da tanto tempo e non hanno più alcun tipo di rapporto. Quando la loro figlia, Margherita, sta per sposarsi chiede ai genitori come regalo di nozze di presenziare insieme al matrimonio, sperando che i due possano diventare amici. Così, Piero e Chiara partono insieme da Milano diretti a Stromboli. Sono due persone completamente diverse. Lui, professore di latino, è un uomo di sinistra, scrive favole per bambini e spera ancora di sfondare in un mondo dove anche i bambini sembrano aver perso la fantasia. Si è abituato a vivere da solo e indossa abiti fuori moda, senza curarsi di cosa gli altri pensino di lui. La sua ex moglie, invece, è commerciante, vota a destra, convive con un chirurgo plastico e, anche se forse è più superficiale di lui, è dotata di un forte senso pratico che le permette di non lasciarsi abbattere da nulla. Nel loro viaggio lungo l'Italia e le sue realtà i due, incontrando personaggi che parlano del loro paese e dei suoi problemi, trovano il pretesto per scontrarsi su ogni questione, dai pacs all'immigrazione, fino alla droga e alla prostituzione. E non sempre ha ragione soltanto uno dei due...



Sezione Attualità

NIENT'ALTRO CHE NOI

di Angelo ANTONUCCI
 prod. Elite Group International
 con Andrea LUCENTE, Annica RODOLICO, Gabriele MERLONGHI,
 Philippe LEROY, Francesca RETTONDINI, Antonella PONZIANI
 lungometraggio (18 - 35mm - 115m')

La storia del film è raccontata in un flashback da Sara, amica di classe di Marco, in un blog sul web. Marco arriva in una nuova scuola frequentata anche da Miki, un ragazzo arrogante e violento che si atteggiava da bullo. Marco invece è uno studente modello, sensibile e riflessivo e si inserisce facilmente nel nuovo contesto scolastico, stringendo una forte amicizia con Sara, Elisa e Federico. Miki per questi motivi, lo individua come sua prossima vittima ed inizia a perseguitarlo in ogni occasione. L'anno scolastico va avanti tra storie

d'amore, amicizia e problemi di scuola e rapporti difficili con i genitori. Infatti Miki, vive, con un fratello più piccolo, con il padre avvocato, perso nel tunnel della droga e la madre organizzatrice di eventi. Marco, che vive con una madre sempre impegnata con il suo lavoro ed una sorella assente, riesce a trovare un valido riferimento nel suo anziano maestro di violino che cerca di incoraggiarlo e dargli consigli più opportuni, anche perché il ragazzo, oltre ai problemi con Miki, sta attraversando un momento di ricerca interiore di un proprio equilibrio di vita. Gli episodi di bullismo si fanno sempre più frequenti e violenti con

N.B.

Gli studenti iscritti alla Junior Section potranno votare i film in concorso delle proiezioni mattutine.